

Piano Regionale della Prevenzione 2020-2025

Programma Predefinito PP3 *“Luoghi di lavoro che promuovono salute”*

Azione Trasversale: Creazione di un modello di Rete condiviso

ACCORDO DI COLLABORAZIONE INTER-SETTORIALE

**FINALIZZATO A SOSTENERE LA DIFFUSIONE E LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI DI
PROMOZIONE DELLA SALUTE NEGLI AMBIENTI DI LAVORO**

TRA

REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA - ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITÀ E
DELL'ASSISTENZA SOCIALE

E

INAIL – DIREZIONE REGIONALE SARDEGNA

ORDINI DEI MEDICI CHIRURGHI E DEGLI ODONTOIATRI (OMCEO) DELLA REGIONE SARDEGNA

ANCI SARDEGNA - ASSOCIAZIONE REGIONALE DEI COMUNI DELLA REGIONE SARDEGNA

AIOP SARDEGNA – ASSOCIAZIONE ITALIANA OSPEDALITÀ PRIVATE DELLA REGIONE SARDEGNA

CONFINDUSTRIA SARDEGNA

CGIL SARDA

CISL SARDEGNA

UIL SARDEGNA

PREMESSO CHE:

- il Piano Nazionale della Prevenzione (PNP) 2020-2025, adottato con l'**Intesa Stato-Regioni rep. atti n. 127/CSR del 6 agosto 2020**, rappresenta il quadro strategico pluriennale di riferimento delle politiche di prevenzione e di promozione della salute e comprende 6 Macro Obiettivi, ognuno dei quali è articolato in obiettivi strategici, relative linee strategiche di intervento e indicatori degli obiettivi strategici. A partire da questi elementi, le Regioni hanno sviluppato la pianificazione regionale, articolata in "Programmi Predefiniti" (PP), con caratteristiche uguali per tutte le Regioni, e in "Programmi Liberi" (PL), e relativi obiettivi specifici e indicatori di monitoraggio;
- la Giunta Regionale, con la **Deliberazione n. 50/46 del 28 dicembre 2021**, ha adottato il Piano Regionale della Prevenzione (PRP) 2020-2025, articolato in 10 "Programmi Predefiniti" e in 3 "Programmi Liberi", e redatto in coerenza con la visione, i principi, le priorità e la struttura del PNP 2020-2025. Il PRP comprende il Programma Predefinito PP3 "Luoghi di lavoro che promuovono salute", che persegue obiettivi strategici e linee strategiche di intervento riconducibili, in via principale, al Macro Obiettivo MO1 "*Malattie croniche non trasmissibili*", e trasversalmente a tutti e cinque i restanti Macro Obiettivi del PNP 2020-2025 (MO2 "*Dipendenze da sostanze e comportamenti*", MO3 "*Incidenti domestici e stradali*", MO4 "*Infortuni e incidenti sul lavoro, malattie professionali*", MO5 "*Ambiente, Clima e Salute*" e MO6 "*Malattie infettive prioritarie*");
- il **Programma Predefinito PP3 "Luoghi di lavoro che promuovono la salute"**, nella sua declinazione regionale risulta di prima impostazione in quanto non esistono in merito esperienze regionali pregresse, di conseguenza, con il PRP 2020-2025 si individua il punto di partenza per attuarne gli obiettivi mediante la costruzione della "Rete Workplace Health Promotion (WHP) Sardegna", che ha come obiettivo generale quello di contribuire alla riduzione del carico prevedibile ed evitabile di morbosità, mortalità e disabilità delle Malattie Croniche Non Trasmissibili (MCNT);
- I luoghi di lavoro che promuovono salute, oltre che assicurare il rispetto della normativa specifica di tutela della salute e sicurezza dei lavoratori, mettono in atto interventi di promozione della salute secondo un approccio globale, che integra la prevenzione dai rischi più tradizionali con la promozione delle azioni di tutela del benessere del lavoratore e di contrasto alle disuguaglianze. Questo approccio è fondamentale nell'attuale contesto socio-occupazionale, caratterizzato da una crescente complessità e con

problematiche in aumento legate all'invecchiamento della popolazione lavorativa, alla disabilità, alla femminilizzazione del lavoro, all'uso delle nuove tecnologie;

- Il PP3 consiste nella proposta di un percorso strutturato, fondato su un processo partecipato interno delle aziende aderenti alla Rete, che prevede il coinvolgimento sia delle figure aziendali strategiche della prevenzione sia i lavoratori stessi, e che impegna il datore di lavoro a mettere in atto azioni efficaci e sostenibili, ovvero pratiche raccomandate in quanto basate su evidenze di efficacia e/o buone pratiche validate in tema di comportamenti preventivi/salutari. Al fine di perseguire questi obiettivi, il Programma si propone di:
 - sviluppare collaborazioni inter-settoriali finalizzate ad attivare il ruolo e la responsabilità, competente e consapevole, dei datori di lavoro nel riorientare le prassi organizzative e migliorare gli ambienti;
 - garantire opportunità di formazione dei professionisti sanitari e medici;
 - promuovere la diffusione di conoscenze, competenze e consapevolezza che favoriscano cambiamenti sostenibili di prassi organizzative/familiari per rendere facilmente adottabili scelte comportamentali favorevoli alla salute;
 - orientare gli interventi a criteri di equità, aumentando la consapevolezza dei datori di lavoro sul potenziale impatto, in termini di disuguaglianze di salute, delle prassi organizzative;
 - promuovere presso i luoghi di lavoro (pubblici e privati) l'adozione di interventi finalizzati a rendere gli ambienti di lavoro favorevoli alla adozione competente e consapevole di sani stili di vita;
 - predisporre un documento descrittivo degli interventi "Documento regionale di buone pratiche raccomandate e sostenibili";
 - costruire ed implementare la "Rete Workplace Health Promotion (WHP) Sardegna" costituita da tutte le aziende, enti locali, luoghi di lavoro in genere che aderiscono ad un programma condiviso per l'adozione di interventi finalizzati a rendere gli ambienti di lavoro favorevoli alla adozione di sani stili di vita;
- il **D.Lgs. n.81/08 "Testo unico sulla salute e sicurezza sui luoghi di lavoro"** all'art.25, comma 1, lettera a), esplicita la necessaria collaborazione tra il datore di lavoro, il servizio di prevenzione e protezione e il

medico competente, non solo alla valutazione dei rischi, alla predisposizione della attuazione delle misure per la tutela della salute e della integrità psico-fisica dei lavoratori, all'attività di formazione e informazione nei confronti dei lavoratori e alla organizzazione del servizio di primo soccorso, ma anche all'attuazione e alla valorizzazione di programmi volontari di promozione della salute, secondo i principi della responsabilità sociale d'impresa;

- con la **Determinazione del Direttore del Servizio Promozione della Salute e Osservatorio Epidemiologico n. 930 del 31 agosto 2023, aggiornata con la Determinazione n. 131 del 30.1.2024**, è stato costituito, presso l'Assessorato dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale, nel contesto del predetto Programma Predefinito PP3 *“Luoghi di lavoro che promuovono salute”*, il Gruppo di Lavoro (GdL) inter-settoriale, della Rete “Workplace Health Promotion” (WHP) della Regione Sardegna. Il GdL regionale, coordinato dal Direttore del Servizio Promozione della Salute e Osservatorio Epidemiologico o da un suo delegato, è composto da rappresentanti dei Dipartimenti di Prevenzione delle 8 Aziende Sanitarie Locali (ASL) della Sardegna e dai rappresentanti dei principali stakeholder: INAIL- direzione regionale, medici competenti (designato dall'Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri della Provincia di Cagliari); ANCI Sardegna; AIOP (Associazione Italiana Ospedalità Privata) Sardegna, di Confindustria Sardegna, di CGIL Sarda, CISL Sardegna e UIL Sardegna;

CONSIDERATO CHE:

è comune interesse dei sottoscrittori del presente Accordo inter-settoriale, sostenere le attività di promozione della salute in ambito lavorativo,

TUTTO QUANTO SOPRA PREMESSO E CONSIDERATO

TRA

l'**Assessorato dell'igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale**, rappresentato da Francesca Piras in qualità di Direttore Generale della sanità,

l'INAIL - Direzione regionale Sardegna, rappresentata da Alfredo Nicifero in qualità di Responsabile della Direzione Regionale Sardegna,

l'Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri della Provincia di Cagliari, rappresentato da Emilio Montaldo in qualità di Presidente,

l'Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri della Provincia di Sassari, rappresentato da Nicola Addis in qualità di Presidente,

l'Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri della Provincia di Nuoro, rappresentato da Maria Maddalena Giobbe in qualità di Presidente,

l'Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri della Provincia di Oristano, rappresentato da Antonio Luigi Sulis in qualità di Presidente,

l'ANCI Sardegna, rappresentata da Emiliano Deiana in qualità di Presidente,

l'AIOP Sardegna, rappresentata da Andrea Pirastu in qualità di Presidente,

Confindustria Sardegna, rappresentata da Maurizio De Pascale in qualità di Presidente

CGIL Sarda, rappresentata da Fausto Durante in qualità di Segretario generale,

CISL Sardegna, rappresentata da Gavino Carta in qualità di Segretario generale,

UIL Sardegna, rappresentata da Maria Francesca Ticca in qualità di Segretario generale.

di seguito indicati congiuntamente anche come le Parti.

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Articolo 1 - Premesse

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Accordo inter-settoriale.

Articolo 2 - Oggetto dell'Accordo

Il presente Accordo, fondato sui presupposti espressi in premessa, costituisce l'atto mediante il quale le Parti formalmente concordano con i contenuti del PP3 "*Luoghi di lavoro che promuovono salute*", programma che ha come oggetto la diffusione di informazioni e la realizzazione di attività finalizzate alla promozione della salute nel contesto del setting lavorativo e lo sviluppo di una rete regionale di aziende/enti che promuovono salute.

La progettazione di dettaglio delle singole attività previste da presente Accordo è definita a livello di singola ASL, anche mediante apposite Intese a livello locale, in attuazione del Documento recante il "*Modello di rete regionale di Luoghi di Lavoro che promuovono salute e strumenti operativi*", **allegato al presente Accordo intersettoriale per costituirne parte integrante e sostanziale**, e tenuto conto del Programma definito nel "Documento regionale delle buone pratiche raccomandate e sostenibili",

Articolo 3 – Impegni delle Parti

Per il raggiungimento degli obiettivi previsti dal PP3 e nel rispetto delle reciproche funzioni e competenze, le Parti si impegnano a realizzare in forma coordinata attività di collaborazione, intervenendo principalmente sui seguenti ambiti prioritari, individuati nella fase preliminare di pianificazione del PP3, mediante la stesura di un profilo di salute ed equità e un'analisi di contesto della Regione Sardegna:

- contrasto al fumo di tabacco;
- contrasto al consumo dannoso di alcol e altre dipendenze;
- promozione dell'attività fisica;
- promozione di una alimentazione salutare;
- sicurezza stradale e mobilità sostenibile;
- promozione del benessere personale e sociale;
- promozione della adesione ai programmi di screening oncologico organizzato;
- promozione delle campagne di vaccinazione;
- conciliazione tempi di vita-lavoro.

L'Assessorato dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale, in collaborazione con il succitato GdL regionale, si impegna **direttamente** allo svolgimento dei seguenti compiti:

- Individuazione - a partire dall'analisi del profilo di salute e di equità e dall'analisi di contesto, svolte in fase di pianificazione - dei principali fabbisogni dei possibili aderenti alla Rete WHP Sardegna o di richieste o esigenze che possono agevolare l'adesione alla Rete;
- individuazione e promozione - partendo dall'analisi dei bisogni e dei problemi di salute - di interventi/progetti facilmente realizzabili nei differenti ambiti operativi, supportati da evidenze e buone pratiche, che siano misurabili, sostenibili nel tempo ed economici, nonché trasferibili, che andranno a costituire il "*Documento regionale di buone pratiche raccomandate e sostenibili*" e che saranno proposti alle aziende/enti/amministrazioni aderenti alla Rete;
- co-progettazione con tutti i portatori di interesse individuati, del modello di Rete "Workplace Health Promotion (WHP) Sardegna", con la definizione delle finalità perseguite, della organizzazione/gestione della rete e dei ruoli dei diversi attori (Regione, Aziende sanitarie, Parti Sociali, Figure della prevenzione, INAIL, Medici competenti, ecc);
- individuazione dell'offerta di differenti programmi formativi validati, sul counseling breve in merito alla promozione della salute, destinati ai Medici competenti, ai medici del lavoro e ad altre figure sanitarie ritenute rilevanti per la realizzazione del Programma, prevedendo il coinvolgimento di figure professionali considerate opportune e funzionali;
- individuazione dei target prioritari e delle modalità più efficaci per comunicare alle aziende le opportunità e i vantaggi di aderire alla Rete e per diffondere le conoscenze, le esperienze e le buone pratiche proposte per promuovere la salute nei luoghi di lavoro;
- definizione del sistema di monitoraggio regionale per la rilevazione degli interventi di cui al "Documento regionale delle pratiche raccomandate e sostenibili" nell'ambito del modello di Rete WHP Sardegna;

- monitoraggio annuale, in collaborazione con i Dipartimenti di prevenzione delle ASL, della realizzazione degli interventi previsti nel “*Documento regionale di buone pratiche raccomandate e sostenibili*” da parte delle aziende aderenti, ai fini della successiva valutazione;
- istituzione e successivo aggiornamento annuale dell’elenco regionale dei “Luoghi di lavoro che Promuovono Salute”, comprendente le aziende che hanno aderito e realizzato le buone pratiche secondo le indicazioni del Programma e che di conseguenza hanno ottenuto il riconoscimento di “Luogo di Lavoro che promuove Salute”, rilasciata dalla ASL territorialmente competente.

e tramite le ASL e i rispettivi Dipartimenti di Prevenzione, per la parte di loro competenza in qualità di soggetti attuatori della programmazione regionale, si impegna a svolgere un ruolo attivo di promozione degli interventi, di accompagnamento e orientamento metodologico mediante:

- organizzazione di eventi conoscitivi destinati alle figure aziendali deputate alla prevenzione (Datore di lavoro - DL, Medico competente - MC, Responsabile Servizio prevenzione e protezione – RSPP, Addetto Servizio prevenzione e protezione - ASPP; Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza – RLS) con il fine di illustrare i contenuti e le finalità del Programma e di promuovere l’adesione alla Rete;
- organizzazione di eventi formativi, quali seminari, workshop e corsi di formazione teorici, destinati a datori di lavoro, Referenti aziendali WHP e ai componenti dei Gruppi di Lavoro WHP aziendali, costituiti in seguito all’adesione dell’azienda alla Rete;
- l’organizzazione, anche tramite una ASL capofila e con il supporto di ARES, di eventi formativi sul counselling breve destinato ai medici competenti e ai medici del lavoro e ad altre figure sanitarie ritenute rilevanti per la realizzazione del Programma;
- ricezione delle domande di adesione da parte delle aziende interessate a partecipare al Programma e avviamento della procedura prevista dagli atti regionali (modello di rete e strumenti operativi), garantendo supporto metodologico e orientamento organizzativo ai GdL dell’azienda aderente nell’analisi di contesto e nella pianificazione e realizzazione delle pratiche raccomandate, prendendo in considerazione anche

eventuali interventi, già messi in atto nel contesto lavorativo, a patto che siano coerenti con gli obiettivi del Programma;

- offerta di informazioni e materiale informativo sui vari temi della salute (la gestione di problematiche legate all'alimentazione, alla sedentarietà, al fumo di tabacco, al consumo di alcol e altre forme di dipendenza) e sulle opportunità e modalità di accesso ai servizi sanitari e socio-sanitari della ASL territorialmente competente (ad esempio, Centri per il trattamento del tabagismo - CTT -, Servizi nutrizionali, Servizi per il trattamento delle dipendenze, Programmi di screening oncologico), nonché altre iniziative disponibili sul territorio;
- la facilitazione della condivisione di esperienze, materiali, strumenti e della collaborazione tra le aziende aderenti e i vari soggetti della comunità locale, enti e associazioni del territorio, che possono contribuire a vario titolo al raggiungimento degli obiettivi di salute del Programma;
- a garantire la necessaria collaborazione nel monitoraggio e nella valutazione degli interventi messi in atto e rendicontati dalle aziende aderenti;
- l'attribuzione del riconoscimento regionale di Luogo di lavoro che promuove salute.

L'INAIL - Direzione Regionale Sardegna si impegna:

- a promuovere, nell'ambito del PP3, l'applicazione delle norme premiali INAIL, in particolare di quelle previste dalle modalità per l'applicazione delle tariffe, approvate con Decreto interministeriale del 27.02.2019 dall'art. 23 (Mod.OT23), finalizzate alla riduzione annuale del tasso medio di tariffa aziendale. Nello specifico, per le aziende aderenti che otterranno il riconoscimento di "Luogo di lavoro che promuove salute", l'INAIL valuterà la corrispondenza degli interventi realizzati ai fini dell'eventuale applicazione delle oscillazioni del tasso di tariffa di cui al Modulo INAIL OT23, fermo restando che, per accedere alla riduzione, l'azienda deve presentare un'apposita istanza (mediante compilazione del Modulo per la riduzione del tasso medio per prevenzione), esclusivamente in modalità telematica, attraverso la sezione Servizi Online presente sul sito www.inail.it, entro il mese di febbraio dell'anno successivo a quello di realizzazione dell'intervento stesso, unitamente alla "documentazione ritenuta probante", specificata nel suddetto modulo;

- a sviluppare sinergie con istituzioni e soggetti rappresentanti le parti sociali per la diffusione della cultura della promozione della salute sul luogo di lavoro, sostenendo le azioni e gli interventi suggerite nel Documento delle pratiche raccomandate e sostenibili;
- a rendere disponibili eventuali materiali già predisposti per l'informazione e la sensibilizzazione sulla prevenzione delle MCNT e dei loro principali fattori di rischio (alimentazione poco equilibrata e salutare, sedentarietà, fumo di tabacco, consumo di alcol e altre forme di dipendenza);
- a realizzare azioni di sostegno e supporto sui temi della prevenzione, sicurezza e salute dei lavoratori, in forma di consulenza o attraverso materiali predisposti destinati a tutti le figure aziendali della prevenzione aziendali, anche avendo come tramite associazioni di categoria e rappresentanti delle parti sociali coinvolte;
- a garantire la necessaria collaborazione per il monitoraggio delle attività realizzate.

Gli Ordini dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri della Provincia di Cagliari, Sassari, Oristano e Nuoro si impegnano:

- a promuovere la partecipazione degli iscritti, in particolare dei Medici del lavoro e Medici competenti, agli eventi informativi e formativi organizzati dai competenti Servizi dei Dipartimenti di Prevenzione delle ASL, in modo che, nell'ambito della loro attività professionale, possano trasferire i contenuti della loro formazione ai lavoratori e alle lavoratrici che, a loro volta potranno fungere da tramite per la sensibilizzazione sui temi di prevenzione e promozione della salute con i propri familiari e, di conseguenza, con tutta la comunità;
- a diffondere tra i propri iscritti il materiale informativo fornito, anche mediante pubblicazione dello stesso sul proprio sito internet;
- a garantire la necessaria collaborazione per il monitoraggio delle attività realizzate.

L'ANCI Sardegna si impegna:

- a collaborare alla condivisione del programma regionale WHP e a promuovere l'adesione alla Rete WHP Sardegna dei propri associati, con il fine di veicolare una cultura che preveda l'adozione di una policy che faciliti l'adozione di stili di vita salutari ed un ruolo attivo nella promozione della salute e del benessere di lavoratori e lavoratrici;

- a promuovere e sostenere l'adesione dei Comuni agli interventi di comunicazione/informazione realizzati dai competenti Servizi dei Dipartimenti di Prevenzione delle ASL e a sensibilizzarli nel rendere disponibile il relativo materiale informativo fornito con la pubblicazione sui rispettivi siti internet e con la distribuzione diretta, in contesti che permettano di raggiungere il maggior numero di persone appartenenti alla comunità, specialmente i cittadini e le cittadine in età lavorativa, con lo scopo di diffondere conoscenza sui temi di promozione della salute in ambito lavorativo, nello specifico sui fattori di rischio individuati nel PP3;
- a incentivare i Comuni a realizzare, anche in collaborazione con la ASL territorialmente competente, eventi e azioni come da Documento delle pratiche raccomandate e sostenibili, in modo da sensibilizzare la comunità ai temi di prevenzione e promozione della salute in ambito lavorativo e contribuire a aumentare la consapevolezza, l'empowerment e l'health literacy di cittadini e cittadine;
- a garantire la necessaria collaborazione per il monitoraggio delle attività realizzate.

L'AIOP Sardegna si impegna:

- a collaborare alla condivisione del programma regionale WHP e a promuovere l'adesione alla Rete WHP Sardegna dei propri associati, con il fine di veicolare, anche nelle strutture sanitarie private di ricovero e cura, una cultura che preveda l'adozione di una policy che faciliti l'adozione di stili di vita salutari ed un ruolo attivo nella promozione della salute e del benessere di lavoratori e lavoratrici;
- a promuovere la partecipazione dei propri associati agli eventi informativi e formativi, rivolti in particolare ai medici del lavoro e ai medici competenti, organizzati dai competenti Servizi dei Dipartimenti di Prevenzione delle ASL, in modo che, nell'ambito della loro attività professionale, possano supportare l'adesione alla rete delle aziende di riferimento, e possano trasferire i contenuti della formazione ai lavoratori e alle lavoratrici, che a loro volta potranno fungere da tramite per la sensibilizzazione sui temi di prevenzione e promozione della salute con i propri familiari e, di conseguenza, con tutta la comunità;
- a diffondere tra i loro associati il materiale informativo fornito, anche mediante pubblicazione dello stesso sul proprio sito internet;
- a garantire la necessaria collaborazione per il monitoraggio delle attività realizzate.

Confindustria Sardegna si impegna:

- a collaborare alla condivisione del programma regionale WHP e a promuovere l'adesione alla Rete WHP Sardegna dei propri associati, con il fine di veicolare una cultura che preveda l'adozione di una policy che faciliti l'adozione di stili di vita salutari ed un ruolo attivo nella promozione della salute e del benessere di lavoratori e lavoratrici;
- a promuovere la partecipazione degli associati ad interventi di comunicazione/informazione organizzati dai competenti Servizi dei Dipartimenti di Prevenzione delle ASL, in modo che, nell'ambito della loro attività professionale, possano poi trasferire i contenuti nella pratica, adottando una policy aziendale basata sulla promozione della salute nel luogo di lavoro;
- a promuovere la partecipazione dei propri associati agli eventi informativi e formativi, rivolti in particolare ai medici del lavoro e ai medici competenti, organizzati dai competenti Servizi dei Dipartimenti di Prevenzione delle ASL, in modo che, nell'ambito della loro attività professionale, possano supportare l'adesione alla rete delle aziende di riferimento, e possano trasferire i contenuti della formazione ai lavoratori e alle lavoratrici, che a loro volta potranno fungere da tramite per la sensibilizzazione sui temi di prevenzione e promozione della salute con i propri familiari e, di conseguenza, con tutta la comunità;
- a diffondere tra i propri associati il materiale informativo fornito, anche mediante pubblicazione dello stesso sul proprio sito internet;
- a garantire la necessaria collaborazione per il monitoraggio delle attività realizzate.

I Sindacati, CGIL Sarda, CISL Sardegna e UIL Sardegna, si impegnano:

- a collaborare alla condivisione del programma regionale WHP e a promuovere la conoscenza della Rete WHP Sardegna tra i propri iscritti, con il fine di veicolare una cultura che promuova l'adozione, da parte dei datori di lavoro, di una policy che faciliti l'adozione di stili di vita salutari ed un ruolo attivo nella promozione della salute e del benessere di lavoratori e lavoratrici;
- a promuovere la partecipazione dei loro iscritti agli eventi di comunicazione/informazione realizzati dai competenti Servizi dei Dipartimenti di Prevenzione delle ASL sui temi di prevenzione e promozione della salute in ambito lavorativo, in modo da incentivare l'adesione delle aziende/enti di appartenenza alla Rete WHP Sardegna;

- a diffondere tra i propri iscritti il materiale informativo fornito, anche mediante pubblicazione dello stesso sul proprio sito internet;
- a garantire la necessaria collaborazione per il monitoraggio delle attività realizzate.

Articolo 4 - Monitoraggio e valutazione

Il monitoraggio e la valutazione delle attività svolte in attuazione del presente Accordo saranno effettuati dall'Assessorato dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale, in collaborazione con il succitato GdL Regionale, con i Dipartimenti di prevenzione delle ASL territorialmente competenti.

Articolo 5 - Modifiche

Le Parti potranno concordemente definire modifiche e integrazioni al presente atto, sulla base di nuove esigenze di collaborazione che dovessero manifestarsi durante la vigenza dell'Accordo. Ogni eventuale modifica deve ottenere il consenso di tutte le Parti firmatarie, attraverso l'approvazione e la sottoscrizione di un nuovo atto integrativo nella persona dei rispettivi rappresentanti.

Articolo 6 – Oneri finanziari

Gli oneri derivanti dalla realizzazione delle attività previste dal presente accordo sono a carico delle ASL nell'ambito dei trasferimenti previsti in attuazione del Piano Regionale della Prevenzione 2020-2025 - Programma predefinito PP3..Nessun onere finanziario è previsto a carico degli altri sottoscrittori dell'Accordo intersettoriale.

Articolo 7 - Durata dell'Accordo

Il presente Accodo ha validità, salvo eventuale proroga, a decorrere dalla data della sua sottoscrizione e per t del PRP 2020-2025.

Cagliari, li _____

Letto, firmato e sottoscritto

Regione Autonoma della Sardegna, Assessorato dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale

Direttore generale della Sanità

Francesca Piras

INAIL – Direzione regionale Sardegna

Responsabile della Direzione Regionale Sardegna

Alfredo Nicifero

Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri (OMCEO) della Provincia di Cagliari

Presidente

Emilio Montaldo

Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri (OMCEO) della Provincia di Sassari

Presidente

Nicola Addis

Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri (OMCEO) della Provincia di Oristano

Presidente

Antonio Luigi Sulis

Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri (OMCEO) della Provincia di Nuoro

Presidente

Maria Maddalena Giobbe

ANCI Sardegna

Presidente

Emiliano Deiana

AIOP Sardegna

Presidente

Andrea Pirastu

Confindustria Sardegna

Presidente

Maurizio De Pascale

CGIL Sarda

Segretario generale

Fausto Durante

CISL Sardegna

Segretario generale

Gavino Carta

UIL Sardegna

Segretario generale

Maria Francesca Ticca
